



**Bruxelles, 12 febbraio 2016
(OR. en)**

**6056/16
ADD 6**

**JAI 94
ASIM 14
RELEX 101
FRONT 66
CADREFIN 8
ENFOPOL 33
PROCIV 5
VISA 35
JUR 73**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	10 febbraio 2016
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2016) 85 final ANNEX 6
Oggetto:	ALLEGATO della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sullo stato di attuazione delle azioni prioritarie intraprese nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione Azioni in corso per la protezione dei minori migranti

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2016) 85 final ANNEX 6.

All.: COM(2016) 85 final ANNEX 6



Bruxelles, 10.2.2016
COM(2016) 85 final

ANNEX 6

ALLEGATO

della

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sullo stato di attuazione delle azioni prioritarie intraprese nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione

Azioni in corso per la protezione dei minori migranti

Azioni in corso per la protezione dei minori migranti

L'agenda europea sulla migrazione evidenzia in modo particolare la necessità di proteggere i minori migranti. Il presente allegato sintetizza la situazione attuale delle azioni in corso, compresi i lavori volti a completare l'attuazione del piano d'azione sui minori non accompagnati (2010-2014)¹, che la Commissione valuterà e su cui riferirà più avanti nell'anno.

Proteggere i minori sulle rotte migratorie

Nell'ambito dei programmi di finanziamento dell'UE sono stati stanziati più di 200 milioni di euro ai fini della protezione dei minori migranti. Una sovvenzione diretta di 3,5 milioni di euro è prevista per la primavera 2016 a sostegno di UNHCR, UNICEF, OIM e Save the Children per attuare un'azione condivisa incentrata sulla protezione dei minori migranti nelle loro attività nell'UE, insieme ad altri 3 milioni di euro destinati al rafforzamento delle capacità dei sistemi di tutela dei bambini per quanto riguarda sempre i minori migranti.

Europol ed Eurojust contribuiscono attivamente a smantellare le reti implicate nel traffico e nella tratta di minori. La tratta dei minori è stata individuata come una delle priorità della Piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità per quanto riguarda la tratta degli esseri umani, nell'ambito del ciclo programmatico dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale². La Commissione sostiene Europol e le autorità di contrasto, così come altre agenzie dell'UE, nei loro sforzi operativi di lotta contro la tratta dei minori. Nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione è stato recentemente pubblicato un invito a presentare proposte per 3 milioni di euro riguardante specificamente la tratta dei minori, fra le cui priorità figurano la rapida identificazione e la protezione dei minori vittime di tratta e dei minori non accompagnati che rischiano di diventarlo.

Nel quadro della Piattaforma europea della società civile contro la tratta di esseri umani opera attivamente un sottogruppo sulla tratta dei minori, che garantisce una stretta cooperazione con la società civile e le organizzazioni per i diritti dell'infanzia sulle questioni in oggetto.

L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo prevede di sviluppare ulteriormente gli orientamenti esistenti in materia di migliori prassi sulla valutazione dell'interesse superiore del minore, anche per quanto riguarda i mezzi di determinazione dell'età, il rintracciamento della famiglia, l'individuazione delle persone con necessità particolari e la tratta dei minori. In cooperazione con gli Stati membri, Frontex aumenterà gli sforzi per garantire che le guardie di frontiera siano adeguatamente formate sulle procedure da applicare nei riguardi dei minori.

Inoltre, le misure di protezione e di difesa dei minori (incluso il controllo del personale, la formazione e le norme relative al dovere di riferire) sono integrate nell'approccio basato sui punti di crisi ("hotspot"). Sarà ad esempio realizzato un sistema di check-up sanitario per i bambini, compreso lo status di vaccinazione (2 milioni di euro stanziati col programma "Salute").

Tutela dei minori non accompagnati

La Commissione europea e l'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali hanno pubblicato un Manuale sulla tutela dei minori privati delle cure genitoriali, volto ad aiutare le autorità degli Stati membri a rafforzare i loro sistemi e le loro prassi di tutela e garantire così che dispongano di strumenti migliori per far fronte alle specifiche necessità dei minori vittime della tratta. Verrà facilitata³ – anche attraverso la Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale - la formazione dei giudici e delle autorità centrali sul riconoscimento transfrontaliero delle decisioni giudiziarie che prevedono misure di protezione, compresa la tutela, di minori non accompagnati e separati dai genitori.

¹ Piano d'azione sui minori non accompagnati (2010-2014), COM(2010) 213 definitivo del 6 maggio 2010.

² Conclusioni del Consiglio sull'elaborazione e attuazione di un ciclo programmatico dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale, doc. 15358/10 COSI 69 ENFOPOL 298 CRIMORG 185 ENFOCUSTOM 94.

³ Finanziamenti attraverso la Rete giudiziaria europea.

Istruzione dei minori migranti all'interno e all'esterno dell'UE

Il diritto all'istruzione dei minori migranti è una delle priorità della cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ⁴, con un'attenzione particolare per i migranti arrivati di recente e per la promozione di competenze sociali, civiche e interculturali fra i bambini e i ragazzi per evitare l'emarginazione. Il "toolkit europeo" online per le scuole offre agli operatori scolastici e ai responsabili politici informazioni per un'educazione inclusiva, compresa l'integrazione dei migranti.

Al di fuori dell'Unione europea sono stati stanziati 120 milioni di euro di finanziamenti UE per il 2015-2016 per i programmi regionali di istruzione e di protezione destinati ai bambini e agli adolescenti dei gruppi vulnerabili di rifugiati siriani e a quelli delle comunità d'accoglienza, attraverso partner come l'UNICEF in Turchia, Libano, Giordania e Iraq. Lo Strumento per i rifugiati in Turchia sosterrà la scolarizzazione dei giovani rifugiati siriani in Turchia. Inoltre, nel 2016, la Commissione quadruplicherà il sostegno all'istruzione dei bambini nelle situazioni d'emergenza, comprese le situazioni di conflitto, portandolo dall'1% al 4% del suo bilancio destinato agli aiuti umanitari, in linea con l'obiettivo globale delle Nazioni Unite.

⁴ I progetti riguardanti i rifugiati sono una delle priorità di Erasmus+ indicate per il 2016 (circa 1,5 miliardi di euro destinati ad attività legate all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport).